

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Luca Valenziano

Deliberato dal Collegio Docenti DELIBERA n. 3 del 15/12/2022

approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 62 del 22/12/2022

Premessa

(estratto dall' ALLEGATO A del D.M. 176 del 1 luglio 2022 recante la Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado).

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnicopratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguisticocomunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Art. – 1 Percorso a indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il percorso a indirizzo musicale prevede la costituzione di un gruppo classe presso la sede Luca Valenziano di Corso Cavour 6/A. Ogni gruppo classe è suddiviso in quattro sottogruppi corrispondenti agli strumenti musicali oggetto di insegnamento.

Gli strumenti musicali insegnati presso la sede Luca Valenziano di Corso Cavour 6/A sono:

- Pianoforte
- Violoncello
- Clarinetto
- Percussioni

Art.2 – Modalità di iscrizione

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del DM 176/2022 e della annuale circolare ministeriale in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità strumentali pregresse, né conoscenze teorico musicali.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto della compilazione della domanda d'iscrizione online, spuntando l'apposita casella e indicando la preferenza tra i quattro strumenti. Tale preferenza non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta dello strumento e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso a indirizzo musicale.

Possono fare domanda d'iscrizione al percorso a indirizzo musicale gli alunni che si iscrivono nella sede Luca Valenziano di C.so Cavour 6/A.

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio

Art. 3 – Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

L'orario settimanale di lezione del percorso a indirizzo musicale prevede, di norma, tre ore aggiuntive rispetto al quadro orario della scuola secondaria di primo grado previsto dall'art. 5 comma 5 del DPR 89/2009, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (clarinetto, percussioni, pianoforte e violoncello).

Le lezioni potranno essere organizzate in forma individuale, piccolo gruppo o collettiva, prevedendo:

- teoria e lettura della musica;

- lezione strumentale;
- musica d'insieme;

La durata delle lezioni e la loro organizzazione rispetto alla forma (collettiva/individuale/piccolo gruppo) e alla tipologia di attività (teoria e lettura della musica, lezione strumentale, musica d'insieme) potrà essere variabile a seconda della classe di strumento e dell'anno di corso, in base a quanto previsto dal DPR 275/1999. In ogni caso, il monte ore totale per ciascun alunno rispetta le tre ore settimanali, ovvero 99 annuali, eventualmente modulate nel triennio.

Le lezioni aggiuntive dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano, secondo una scansione per la quale si terrà conto:

- Della disponibilità di apertura pomeridiana dell'istituto, tenuto conto dell'organico ATA, profilo collaboratore scolastico, concesso in ogni anno scolastico;
- Della disponibilità dei docenti di strumento qualora impegnati su più istituzioni scolastiche;
- Per l'orario delle lezioni individuali vengono, ove possibile, considerate le esigenze organizzative delle famiglie

Art. 4 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario di servizio dei docenti titolari delle quattro cattedre di strumento, nei percorsi a indirizzo musicale è distribuito su cinque giorni settimanali, nel rispetto dell'art 28 co. 5 del CCNL 2006/2009.

Le lezioni dei docenti di strumento musicale sono collocate in orario pomeridiano.

Annualmente sarà individuato un giorno della settimana in cui le lezioni termineranno in tempo utile per consentire la partecipazione alle attività degli organi collegiali ai docenti di strumento: di norma entro le 16,30. Nel redigere il Piano Annuale delle Attività, deliberato dal Collegio Docenti, il Dirigente scolastico avrà cura di calendarizzare le attività collegiali che prevedono la partecipazione dei docenti di strumento nel giorno individuato, in modo da garantire la partecipazione.

Art. 5 – Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale

Ai fini dell'accoglimento delle richieste di adesione ai percorsi a indirizzo musicale, trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di Istituto.

Ogni anno scolastico, successivamente alla fase di iscrizione, sulla base del numero delle istanze che esprimono l'opzione per il percorso a indirizzo musicale, l'istituzione scolastica procede a individuare i posti disponibili per il gruppo di alunni e alunne che frequenterà il percorso a indirizzo musicale nell'anno scolastico successivo.

I gruppi di alunni e alunne, suddivisi per ciascun anno scolastico, iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale vengono definiti in base ai parametri fissati dall'art. 11 del DPR 20 marzo 2009, n. 81. Si procede quindi, di norma, a formare ogni gruppo con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili a fino a 28. Ogni gruppo sarà suddiviso proporzionalmente nei quattro sottogruppi (clarinetto, percussioni, pianoforte e violoncello), il più possibile omogenei numericamente, sulla base dei criteri stabiliti all'art. 8 del presente Regolamento. In caso di resti si procederà ad aumentare il numero di posti disponibili nel sottogruppo o nei sottogruppi che, in fase di iscrizione, hanno ottenuto il maggior numero di richieste.

Possono iscriversi ad annualità iniziata o ad anni successivi al primo gli alunni che presentino richiesta per uno specifico strumento musicale (clarinetto, percussioni, pianoforte, violoncello) a condizione di disponibilità di posti e previo superamento di una prova ad insindacabile giudizio della commissione.

Art. 6 -Modalità di svolgimento e articolazione della prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'alunno affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione.

La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti.

La prova si svolgerà presso la sede "Luca Valenziano" Corso Cavour 6/A in data comunicata con congruo preavviso alle famiglie che hanno espresso l'opzione per il percorso a indirizzo musicale.

La prova risulta articolata in quattro fasi:

- *Accertamento del senso ritmico*: la prova consiste nella ripetizione ad imitazione di alcune cellule ritmiche proposte dal docente. Le sequenze sono ideate per valutare la capacità di riproduzione ritmica, reattività – coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- *Accertamento della percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro e memorizzazione e confronto fra sequenze di suoni. Si valuta la capacità dell'alunno distinguere in ogni suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- *Accertamento di intonazione e musicalità*: la prova consiste nella riproduzione con la voce di alcune semplici frasi melodiche eseguite al pianoforte dal docente. Si valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e autoascolto, autocorrezione e concentrazione.
- *colloquio motivazionale e conoscitivo* breve colloquio teso a conoscere la motivazione dell'alunno unitamente alla consapevolezza dell'impegno necessario ad intraprendere lo studio di uno strumento musicale, nonché le impressioni e le preferenze sugli strumenti proposti.

Per ciascuna delle quattro fasi sarà assegnato un punteggio, come da griglia sotto riportata

Indicatori per la valutazione delle singole prove

Prova 1- Accertamento del senso ritmico: capacità di imitare brevi cellule ritmiche

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato imita modificando le cellule ritmiche proposte
7-8	Il candidato riesce a imitare gli incisi ritmici proposti in modo accettabile e con un limitato numero di inesattezze
9-10	Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta gli incisi ritmici proposti

Prova 2- Accertamento dell'intonazione: capacità di intonare facili intervalli o frammenti melodici

Punteggio	Indicatore
------------------	-------------------

5-6	Il candidato non riesce a intonare i suoni proposti
7-8	Il candidato riesce a intonare con precisione accettabile il profilo melodico dei suoni proposti dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
9-10	Il candidato intona con precisione i suoni proposti

Prova 3- Discriminazione delle altezze: capacità di saper distinguere i suoni acuti da quelli gravi

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato non riesce a distinguere le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante
7-8	Il candidato distingue i suoni acuti e gravi con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto
9-10	Il candidato distingue i suoni con sicurezza e precisione

Prova 4- Accertamento caratteristiche motivazionali

Punteggio	Indicatore
5-6	Il candidato mostra un'incerta motivazione e una scarsa consapevolezza dell'impegno necessario ad intraprendere lo studio di uno strumento
7-8	Il candidato mostra una buona motivazione a allo studio di uno strumento e un'adeguata consapevolezza dell'impegno necessario ad intraprendere lo studio di uno strumento
9-10	Il candidato mostra una spiccata motivazione e una matura consapevolezza dell'impegno necessario ad intraprendere lo studio strumento

Le prove orientativo attitudinali saranno valutate collegialmente dalla Commissione.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire, durante la prova orientativo attitudinale un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

In presenza di alunni certificati ai sensi della legge 104/1992, la Commissione esaminatrice sarà integrata da un docente di sostegno e la prova orientativo attitudinale sarà rimodulata sulla base del Piano educativo individualizzato. In caso di alunni esterni all'istituto sarà richiesta alle famiglie la documentazione idonea alla rimodulazione della prova.

In presenza di alunni certificati ai sensi della legge 170/2010, la prova orientativo attitudinale sarà rimodulata sulla base del Piano Didattico Personalizzato. In caso di alunni esterni all'istituto sarà richiesta alle famiglie la documentazione idonea alla rimodulazione della prova.

A conclusione della prova orientativo – attitudinale, la Commissione redige la graduatoria con l'assegnazione dello strumento musicale. La valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.

La graduatoria e lo strumento assegnato vengono comunicate alle famiglie in tempo utile affinché le famiglie degli alunni non ammessi al percorso a indirizzo musicale possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'istituto o di altri istituti.

Art- 7 - Costituzione della Commissione esaminatrice e criteri per l'individuazione degli alunni ai docenti di strumento musicale

La Commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo attitudinali, è così composta:

-Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato:

-Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica (classe di concorso A030); un docente di sostegno nel caso di presenza di alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992;

La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche abilità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, in base ai criteri degli artt. 5 e 8 del presente Regolamento.

Alla Commissione non spettano gettoni di presenza, emolumenti o rimborsi.

Art. 8 – Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

Per l'assegnazione degli alunni ai docenti di strumento musicale verranno presi in considerazione, secondo l'ordine:

il punteggio ottenuto nella prova orientativo attitudinale;

la necessità di procedere alla formazione di gruppi numericamente omogenei

le preferenze espresse dal candidato, compatibilmente al numero dei posti disponibili per ciascun strumento;

In caso di resti si procederà ad aumentare il numero di posti disponibili nel sottogruppo o nei sottogruppi che, in fase di iscrizione, hanno ottenuto il maggior numero di richieste.

Art. 9 - Eventuali forme di collaborazione

In coerenza con quanto previsto da Piano delle Arti di cui all'art. 5 del DLgs. n. 60/2017, l'Istituto si riserva di collaborare con altre istituzioni scolastiche, con il conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e con la Civica Accademia "Lorenzo Perosi" di Tortona

Art. 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria

I docenti di strumento musicale collaborano con la scuola primaria in progetti per l'avvio alla pratica musicale. In particolare curano la promozione del percorso a indirizzo musicale dell'istituto con finalità di orientamento.

Art. 11 – Valutazione degli apprendimenti

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascuno degli alunni inseriti nel sottogruppo di riferimento.

Qualora le attività di cui all'art. 4 comma 2 del DI 176/2022 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione. I docenti di strumento impegnati in tali attività forniscono al docente di strumento a cui gli alunni sono assegnati elementi utili alla valutazione intermedia e finale.

Art. 12 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi a quanto previsto dal Regolamento di istituto per la scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è richiesto di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di individuali, di gruppo e collettive;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, eventi musicali

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale comporta la partecipazione da parte degli alunni a saggi, concorsi, concerti, spettacoli sia in orario scolastico che extrascolastico. La partecipazione a tali attività è obbligatoria e concorre alla validità dell'anno scolastico, se ricadente in orario di lezione.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un essenziale momento formativo. Gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo durante il momento performativo.

Art. 14 - Impegno dei genitori per la partecipazione a manifestazioni musicali esterne alla scuola

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta l'assunzione di specifici impegni che possono anche andare oltre l'ordinario orario di frequenza per specifiche attività che possono richiedere il supporto logistico dei genitori.

In caso di manifestazioni musicali, e in particolare per gli eventi che si svolgono al di fuori dell'istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione preventiva.

Al fine di evitare un danno educativo, didattico e di immagine nei confronti dell'istituto, nonché per non compromettere lo svolgimento di un'esibizione, i genitori si impegnano, formalizzando l'iscrizione al percorso a indirizzo musicale, a far partecipare il/la proprio/a figlio/a alle manifestazioni musicali che possono essere organizzate all'esterno della scuola.

Art. 15 - Libri di testo

In considerazione della peculiarità dell'insegnamento, nei percorsi ad indirizzo musicale, i docenti di strumento non adottano libri di testo, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di apprendimento di ogni alunno/a.

I docenti di strumento musicale possono fornire agli alunni e alunne dei percorsi a indirizzo musicale copie fotostatiche o digitali, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore, o materiale autoprodotta.

Art. 16 - Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola, è prevista è possibilità di richiedere lo strumento in prestito come da Regolamento adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 17/11/2022

Art. 17 – Applicazione

Il presente Regolamento si applica ai percorsi a indirizzo musicale e per quanto non esclusivamente previsto dal DI 176/2022 anche per le classi dei corsi a indirizzo musicale.